



CITTA' DI TERAMO
Assessorato all'Architettura della Città

“MICRO SPAZI - MACRO LUOGHI”

**Concorso per la progettazione di un sistema di spazi pubblici e relazionali nel
Centro Storico di Teramo**

BANDO DI CONCORSO

BANDO DI CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI SPAZI PUBBLICI E RELAZIONALI NEL CENTRO STORICO DI TERAMO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Teramo, con la collaborazione dell'Istituto Tetraktis di Teramo e dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo, bandisce un concorso che ha per oggetto la riqualificazione e la ri-significazione degli spazi pubblici e relazionali del Centro Storico del capoluogo. L'intento è di innestare un processo di ridisegno nevralgico ai fini di una più generale azione d'organizzazione sistemica delle risorse della comunità locale e del patrimonio storico, culturale ed ambientale della città, il tutto finalizzato alla determinazione di un'offerta innovativa di fruizione della città sotto l'aspetto civico, culturale, ambientale, turistico ed economico.

Il concorso è anche una opportunità per riflettere sulle realtà dei luoghi, sulle esigenze ed i cambiamenti della città, e sulle nuove abitudini urbane dei tempi correnti; è l'occasione per individuare, a partire dal centro storico, i caratteri qualificanti di una nuova idea complessiva degli spazi aperti e per delineare linee strategiche a più vasta azione che possano contribuire alla riqualificazione urbana della città tutta.

1.2 TEMA E SCOPI DEL CONCORSO

Il concorso è finalizzato alla configurazione di un sistema articolato degli spazi aperti del Centro Storico, che a partire dagli spazi pubblici ormai "istituzionalizzati" (ossia tutti quei luoghi che hanno la prerogativa d'essere identitari, relazionali e storici), sia in grado di intercettare e riconnettere in maniera programmatica tutti i "vuoti", anche quelli "residuali", ritenuti comunque significativi per la costruzione del sistema stesso.

Lo scopo è di creare una rete di spazi aperti, un organismo capace da un lato di relazionarsi e relazionare le architetture esistenti, e dall'altro di costruire le ragioni di una loro ri-significazione attraverso la capacità di generare utilizzo, frequentazione e aggregazione.

Non si tratta di favorire tipici processi d'abbellimento dello spazio cittadino, o processi di "estetizzazione" dell'arredo urbano, limitando cioè l'azione progettuale ad una mera questione di "scelta" e composizione" di pezzi da catalogo. Il concorso ha bensì la finalità di promuovere una riflessione intorno ai caratteri odierni dello spazio pubblico, raccogliendo proposte di progetti che abbiano la capacità di generare, prima ancora che configurazioni esclusivamente formali, strategie e nuove modalità operative sia d'uso che di intervento. Si tratta dunque di spostare l'attenzione dal progetto finalizzato alla produzione dell' "oggetto" architettonico, al progetto inteso come organizzatore spaziale per situazioni ed eventi; un progetto capace di lavorare sui temi della contemporaneità - ad esempio con la variabile tempo, con i sensi e le connessioni - ovvero con le relazioni "immateriali" da considerarsi a tutti gli effetti come "materiali di progetto", e con i quali riformulare nuovi luoghi fisici.

I progetti dovranno confrontarsi con il contesto in maniera non mimetica, senza ricercare tranquillizzanti configurazioni "vernacolari", e, allo stesso tempo, non essere "indifferenti" al contesto stesso.

Le logiche e gli indirizzi dei progetti partecipanti al concorso dovranno quindi scaturire da una complessa combinazione, da un processo di sintesi che unisca la forma urbana, la memoria collettiva e l'attenta rilettura dell'ambiente che andranno a trasformare . Progetti cioè che influiscano con continuità piuttosto che in permanenza.

1.3 OBIETTIVI DEL CONCORSO

Gli obiettivi che il concorso intende perseguire sono descritti ai seguenti punti 3.1, 4.1 e 4.2

1.4 INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO

Il luogo di riferimento è costituito dall'intero ambito del centro storico di Teramo, rispetto al quale i concorrenti possono anche operare sconfinamenti allorché alcune condizioni e/o situazioni siano ritenute significative ai fini della costruzione del sistema degli spazi pubblici e delle strategie di progetto.

Per l'elaborazione progettuale connessa alla prima fase del concorso l'area di intervento è specificata al successivo punto 3.1, mentre l'area di intervento da considerare per l'elaborazione progettuale inerente la seconda fase del concorso è limitata al successivo punto 4.1.

2. CARATTERISTICHE DEL CONCORSO

2.1 SOGGETTO BANDITORE

Il presente concorso è bandito dal Comune di Teramo, Piazza Orsini, 1 - 64100 Teramo – **IV° Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Assessorato all'Architettura della Città.**

Il bando è stato redatto con la collaborazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo.

Il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento del Concorso di progettazione è l'Arch. Stefano Mariotti, Dirigente del IV° Settore Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Teramo, con recapito presso il IV° Settore, Piazza Martiri della Libertà, 64100 Teramo, **Centralino telefonico 0861 3241, Telefono 0861 324549, Fax 0861 240389 - www.comune.teramo.it**

La segreteria organizzativa del Concorso, è affidata all' Istituto di Cultura Urbana Tetraktis di Teramo.

2.2 TIPO DI CONCORSO

Il concorso si svolgerà in due fasi, in forma anonima.

La prima fase, finalizzata alla selezione delle migliori idee progettuali, richiede l'invio della documentazione specificata all'art. 3.4. In base a tale documentazione saranno selezionati cinque soggetti che saranno ammessi, a pari merito, alla seconda fase del concorso. A questi sarà richiesta la redazione di un progetto preliminare e l'invio della documentazione specificata all'art. 4.2.

2.3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto agli Architetti ed agli Ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini professionali italiani e della Comunità Europea ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare. La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di Concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo Concorrente.

La composizione del gruppo di progettazione dovrà essere la medesima per entrambi le fasi del concorso.

A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

Qualora la partecipazione al concorso avvenga mediante la formazione di un raggruppamento temporaneo, dalla dichiarazione di costituzione del raggruppamento deve risultare l'indicazione del soggetto che assumerà la veste di capogruppo. L'Amministrazione è responsabile solamente nei confronti del capogruppo ed è sollevato da qualunque responsabilità inerente i rapporti interni al gruppo stesso.

Il Concorrente singolo o i Concorrenti in gruppo potranno avvalersi di Consulenti o Collaboratori; essi potranno essere privi delle iscrizioni agli Albi di cui al primo comma del presente punto, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità descritte nell'art. 2.5. I loro compiti ed attribuzioni dovranno essere definiti all'interno del gruppo concorrente, senza che ciò possa riguardare il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Dovrà essere dichiarata altresì la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso Concorrente, Consulente o Collaboratore non può far parte di più di un gruppo.

Ogni Concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura di concorso ove venga accertata la mancanza di uno o più requisiti alla data di pubblicazione del bando.

2.4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà composta da sette membri effettivi con diritto di voto e da altrettanti membri supplenti, ed è la medesima per entrambe le fasi del concorso.

Qualora un membro effettivo risulti assente verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente su designazione del Presidente.

Tale Commissione sarà composta:

- Dal Sindaco del Comune di Teramo o un suo rappresentante;
- Da due professionisti o docenti di chiara fama scelti dal Comune di Teramo in accordo con il Comitato di Coordinamento del concorso;

- Da un architetto scelto dall'Ordine dagli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Teramo;
- Da un architetto scelto dall'Istituto di Cultura Urbana Tetraktis;
- Da un architetto scelto dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
- Da un ingegnere scelto dal Consiglio Nazionale Ingegneri.

Il Presidente e il Segretario saranno scelti tra i componenti della Commissione Giudicatrice e nominati dalla Commissione medesima.

In entrambe le fasi del concorso, la Commissione giudicatrice potrà al proprio interno designare un numero di componenti non inferiore a quattro con l'incarico di predisporre una istruttoria su ciascun progetto presentato, esaminando la rispondenza della documentazione a quanto richiesto dal bando, nonché disporre l'ammissione o l'esclusione motivata di ciascun concorrente, da porre all'attenzione della Commissione Giudicatrice che deciderà nel merito.

I Componenti della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere, dal Comune di Teramo, affidamenti di incarico relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come membri di un gruppo.

Gli stessi, con l'accettazione della nomina, accetteranno i contenuti del presente Bando.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice i partecipanti al concorso, i loro coniugi, parenti od affini fino al III grado compreso, né coloro che intrattengano con i partecipanti un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa.

Le decisioni saranno prese a maggioranza da tutti i componenti.

Le riunioni della Commissione saranno valide con la presenza di tutti componenti.

I lavori della Commissione saranno segreti. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal segretario e custodito dal Presidente per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore.

Le decisioni della Commissione avranno carattere vincolante.

2.5 CAUSE DI ESCLUSIONE PER INCOMPATIBILITÀ

Non possono partecipare al concorso:

- a i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti ed affini, fino al terzo grado compreso;
- b gli Amministratori ed i Consiglieri dell'Ente banditore, nonché i Consulenti continuativi degli stessi organismi e i dipendenti del Comune di Teramo, anche con contratto a termine;
- c i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo con membri della Commissione Giudicatrice;
- d coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari dell'autorizzazione specifica o che siano legittimati da leggi regolamenti o contratti sindacali. In caso di gruppo, i suddetti, qualora partecipino privi dell'autorizzazione, non potranno essere designati coordinatori, capogruppo o rappresentanti e comunque nel caso di aggiudicazione del concorso ed in assenza di specifica autorizzazione, assumeranno automaticamente la qualifica di soli consulenti, con le modalità di cui al presente articolo;
- e coloro che partecipano alla stesura di questo bando o dei documenti allegati, che facciano parte della segreteria organizzativa o del Comitato di Coordinamento per la preparazione del concorso.

2.6 PUBBLICAZIONE DEL BANDO E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Pubblicazione del Bando

Il presente bando è divulgato attraverso il sito www.comune.teramo.it, quello dell'Istituto di Cultura Urbana Tetraktis, www.tetraktis.it e quello dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo, www.te.archiworld.it.

Inoltre ne sarà data notizia, con richiesta di pubblicazione sui bollettini ufficiali, ai Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri ed ai rispettivi Ordini provinciali italiani e di Paesi della Comunità Europea.

La diffusione avverrà anche mediante campagna divulgativa e comunicazione alle riviste specializzate.

Iscrizione

Per partecipare al Concorso il Concorrente o uno dei componenti del gruppo dovrà presentare una richiesta d'iscrizione secondo le modalità di seguito descritte.

La richiesta dovrà essere inoltrata a mezzo lettera, telefax o e-mail alla Segreteria Organizzativa presso Tetraktis – Istituto di Cultura Urbana, Via S. Marino, 7 - 64100 Teramo, **tel. 0861 211310, fax 0861 212065**, **e-mail: tetraktis@tetraktis.it, entro il 18 Aprile 2008**; per gli invii tramite servizio postale farà fede la data del timbro postale.

Tale richiesta dovrà contenere il nominativo dell'iscritto, il relativo indirizzo a cui inviare la documentazione di concorso, gli estremi di un recapito telefonico e, se possibile, di un recapito telefax, nonché la fotocopia della ricevuta di versamento della quota di Euro 100,00 quale contributo per i costi della documentazione, delle risposte ai quesiti e delle relative spedizioni.

Tale somma dovrà essere corrisposta a mezzo vaglia o **c.c. postale n° 10134641 intestato a “Comune di Teramo – Tesoreria Comunale – Via Pepe 12/A – 64100 TERAMO”, indicando quale causale “Iscrizione per la partecipazione al Concorso “MICRO SPAZI – MACRO LUOGHI”.**

Detta somma non potrà essere comunque restituita.

Il nominativo di iscrizione, così come i relativi dati, dovranno risultare identici in ogni forma di comunicazione (telefax, vaglia, lettera, e-mail) inviata ai fini del concorso.

Documentazione

Entro cinque giorni dalla data di ricezione dell'iscrizione sopra indicata, la Segreteria del concorso provvederà all'invio della documentazione indicata al successivo punto 3.2. Detta documentazione verrà inviata tramite corriere. L'ente banditore non è responsabile della eventuale mancata consegna da parte del corriere conseguente da errata comunicazione dell'indirizzo da parte dell'iscritto, o assenza del destinatario al momento del recapito.

3. PRIMA FASE

3.1 OBIETTIVI PROGRAMMATICI E CONTENUTI DEI PROGETTI

Le proposte riguardanti la prima fase del concorso dovranno definire il sistema degli spazi pubblici oggetto delle loro indagini nel più vasto ambito delimitato dal perimetro “**A**”, chiarendo le strategie e le modalità operative con le quali intervenire, i programmi e le caratteristiche degli spazi.

Tra gli obiettivi principali da prendere in considerazione ai fini della progettazione della prima fase di concorso, si segnalano in particolare:

- a. Connettere tra di loro i diversi poli (edifici e siti di interesse, quali musei, biblioteche, siti archeologici, piazze, luoghi di incontro.....) esistenti e di progetto presenti nell'area;
- b. Creare circuiti tematici di valorizzazione di tipo storico culturali e paesaggistico ambientali;
- c. Contestualizzazione degli spazi pubblici rispetto alle principali direttrici longitudinali e trasversali presenti nell'area di concorso;
- d. Favorire la connessione con altre zone della città, aree attrezzate limitrofe, servizi o ambiti comunque potenzialmente interessanti;
- e. Prevedere un sistema di ricucitura e di connessione degli spazi pubblici in accordo con gli interventi già realizzati e quelli in fase di realizzazione e progettazione;
- f. Valorizzare musei, siti per la cultura, siti archeologici, luoghi per il tempo libero, luoghi per il commercio, luoghi di transito e per eventi temporanei, già presenti nell'area;
- g. Studiare elementi atti a strutturare una comunicazione integrata (segnaletica, pannelli informativi, totem multimediali, ecc.)
- h. Indicare eventuali soluzioni di controllo del microclima e rinaturalizzazione degli spazi facenti parte del sistema;
- i. Tener conto delle caratteristiche sensoriali degli spazi;
- j. Considerare la capacità dell'intervento di attirare finanziamenti privati;
- k. Valutare i costi di realizzazione equilibrando il rapporto spesa/benefici;
- l. Ponderare i costi di manutenzione e gestione.

In relazione a tutto ciò le prescrizioni dettate dall'attuale organizzazione della mobilità urbana e del Piano Particolareggiato del Centro Storico, potranno essere assunte in modo critico e ammettere, di conseguenza, parziali e motivate proposte di varianti.

L'area di concorso è quella contenuta all'interno del perimetro “**A**”.

Al fine di articolare e contestualizzare gli obiettivi sopra descritti sulla base di specifiche peculiarità che differenziano l'area di concorso, sono indicate due sottozone “**A1**” e “**A2**” per le quali vengono sottolineate alcune questioni rilevanti connesse al loro ridisegno:

sottozona denominata “**A1**”:

- Riequilibrare e rinsaldare i rapporti urbani con la sottozona “**A2**”, rivalutare le opportunità storico/culturali insite nell'area;

- Invogliare alla percorrenza e allo sviluppo di attività economiche nelle vie secondarie; sottozona denominata "A2":

- Caratterizzare i micro luoghi estemporanei di incontro e sosta;
- Connotare gli spazi della scena urbana.

Tali sottozone sono anche individuate ai fini della suddivisione del punteggio di cui al successivo punto 3.5.a.

Per l'individuazione dell'area di concorso e delle sottozone si consulti la planimetria "aree di concorso" - Tavola "1", Allegato 1, che è parte integrante del presente bando.

3.2 DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO E VISIONE DEI LUOGHI

La documentazione di concorso consiste in un CD ROM contenente:

- a) illustrazione sintetica delle condizioni attuali e delle indicazioni della pianificazione urbanistica comunale;
- b) modulistica di concorso;
- c) lineamenti di analisi storico morfologica;
- d) cartografia di base e stato di fatto dell'area;
- e) dati urbanistici e studi;
- f) fotografie;

Una sintesi di detta documentazione può essere consultata sul sito del Comune di Teramo all'indirizzo www.comune.teramo.it, su quello della segreteria organizzativa dell'Istituto di Cultura Urbana Tetraktis www.tetraktis.it e su quello dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Teramo, www.te.archiworld.it

Il Comune di Teramo organizzerà un sopralluogo all'area di progetto, la cui data sarà resa nota sul sito internet del Comune di Teramo e su quello della Segreteria organizzativa.

3.3 QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti in merito al bando o alla documentazione dovranno pervenire in forma scritta (per lettera, telefax o tramite e-mail: tetraktis@tetraktis.it) alla segreteria organizzativa entro il **30 Aprile 2008**.

Nessun'altra procedura è ammessa.

Quesiti e relative risposte saranno consultabili presso il sito Web www.tetraktis.it dalla data del **15 Maggio 2008**.

3.4 CONSEGNA DEGLI ELABORATI PRIMA FASE

La documentazione di progetto richiesta, pena l'esclusione, dovrà essere resa secondo le indicazioni e raccomandazioni di seguito riportate.

Ai Concorrenti è lasciata piena libertà per le modalità di rappresentazione degli elaborati purché riferite agli scopi del concorso.

Il concorso si svolge in forma anonima; pertanto dovranno essere omessi nomi o indicazioni che possano svelare l'identità dei concorrenti.

La documentazione di progetto richiesta dovrà essere consegnata in un plico unico e sigillato su cui dovrà essere apposto chiaramente e unicamente il motto prescelto.

Al fine di una migliore efficienza operativa, nonché per la salvaguardia del materiale, è opportuno che tale plico sia opportunamente confezionato.

All'interno del plico dovranno esserci tre involucri separati, anch'essi contrassegnati unicamente dal motto, contenenti:

- PROPOSTA PROGETTUALE.

Involucro "1":

- a) **Due tavole di progetto nel formato UNI A0**, in orizzontale o verticale; tali tavole dovranno riportare il numero progressivo, il motto e la dicitura "MICRO SPAZI – MACRO LUOGHI" posizionati in basso a sinistra in uno spazio di base 20 cm x 10 cm di altezza.

Il contenuto delle tavole dovrà: illustrare gli orientamenti tematici del progetto e le scelte poste a base della proposta in relazione al tema e agli obiettivi del concorso; presentare il progetto nel suo insieme e mettere in risalto il sistema degli spazi, le relazioni fra i nuovi interventi ed il contesto, e l'organizzazione funzionale; descrivere le soluzioni architettoniche prescelte attraverso la rappresentazione tridimensionale di elementi significativi che caratterizzano il progetto.

Le tavole dovranno essere fissate su supporto rigido e leggero, dello spessore massimo di 1 cm, possibilmente del tipo "sandwich cartone-poliuretano". Non sono assolutamente ammesse tavole con cornice o supporto avente protezione in policarbonato o vetro.

Involucro "2":

b) Un Fascicolo illustrativo nel formato UNI A3, composto al massimo da 10 pagine più un frontespizio, in orizzontale a fronte unico, con il motto e la dicitura "MICRO SPAZI – MACRO LUOGHI" posizionati in basso a sinistra nel frontespizio.

Il fascicolo, da organizzare a maniera di schede, comprenderà:

- un frontespizio;
- una pagina per una scheda sintetica che riassume la problematica e l'approccio concettuale al progetto;
- una pagina per la riproduzione su scala ridotta della tavola 1;
- una pagina per la riproduzione su scala ridotta della tavola 2;
- tre pagine al massimo per la relazione illustrativa inerente le scelte progettuali e la descrizione del progetto proposto
- due pagine al massimo sul programma scelto e la sua relazione con gli obiettivi programmatici proposti al punto 3.1 del bando;
- una pagina al massimo che indichi un breve studio di fattibilità economica e il suo processo di realizzazione in relazione agli elementi proposti e alle superfici di intervento;
- una pagina per i dettagli tecnici se necessario;

Il fascicolo potrà inoltre contenere anche schemi, diagrammi e schizzi esplicativi per complessive ulteriori tre pagine.

Tale fascicolo dovrà essere reso **in due copie**.

c) Presentazione sintetica del progetto proposto, nel formato UNI A4 massimo 1600 battute, da utilizzare per fini pubblicitari e per la redazione del catalogo.

d) Un CD-Rom con le riproduzioni: delle 2 tavole di progetto di cui al punto "a" nel formato UNI A3; del fascicolo illustrativo di cui al punto "b" nel formato UNI A3; della presentazione di cui al punto "c" nel formato UNI A4. Tutti i relativi files dovranno essere resi nel formato .PDF e .JPG risoluzione 300dpi.

Gli elaborati potranno essere redatti con tecniche a discrezione dei progettisti e comunque con indicazioni sufficienti a comprendere il progetto in tutte le sue parti.

Le scale usate nei disegni e nei documenti di presentazione dovranno essere specificate su tutti i documenti consegnati. Queste scale dovranno essere obbligatoriamente di tipo grafico.

Le riproduzioni dei progetti (catalogo, manifesti, ecc.), verranno realizzate traendo le immagini dalle riproduzioni contenute nel CD-Rom. Queste ultime, pertanto, dovranno presentare qualità di immagine, leggibilità di dettaglio e didascalie idonee. Il partecipante dovrà accertarsi, sotto la propria responsabilità, che la presentazione grafica del progetto consenta una buona resa sia nella riproduzione che nella pubblicazione dei pannelli.

Non sono ammessi elaborati diversi o difforni dai contenuti e dai formati prescritti, pena l'esclusione dal concorso.

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Involucro "3":

I Concorrenti inoltre dovranno predisporre ed inviare una serie di documenti contenenti le generalità, la firma e gli atti del Concorrente (o dei Concorrenti in caso di partecipazione in gruppo, nonché degli eventuali consulenti o collaboratori). Tali documenti dovranno essere inseriti in una busta opaca, da consegnare insieme agli elaborati, sigillata e contrassegnata all'esterno con lo stesso motto.

I documenti da allegare sono:

- certificato di iscrizione all'Albo professionale di ciascun Concorrente, o componente del gruppo, oppure relativa autocertificazione ai sensi di legge e, per i concorrenti non residenti in Italia, agli analoghi Ordini professionali stranieri;
- nomina, da parte dei componenti del gruppo, del Concorrente capogruppo delegato a rappresentare il gruppo stesso (secondo quanto disposto dal punto 2.3 del presente bando);
- dichiarazione, da parte di ciascun Concorrente (componente del gruppo, Consulente o Collaboratore), di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione, previste dal punto 2.3, e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dal medesimo punto 2.5 del presente bando;

- dichiarazione, da parte degli eventuali Consulenti o Collaboratori, dalla quale risulti la loro qualifica e la natura della loro collaborazione o consulenza;
- eventuale copia dell'atto autorizzativo (art. 2.5, punto d);
- dichiarazione, da parte di ciascun Concorrente (componente del gruppo, Consulente o Collaboratore), di accettazione del bando;
- distinta informativa sulla composizione del gruppo di progettazione;
- autorizzazione al trattamento dei dati anagrafici;
- copia di un documento d'identità, in corso di validità, di ciascun Concorrente, o componente del gruppo e degli eventuali consulenti e collaboratori.

Tutti gli elaborati ed i documenti di Concorso dovranno essere contrassegnati da medesimo motto.

Consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati o inviati sotto la responsabilità ed a spese dei Concorrenti, al **Comune di Teramo, presso Museo archeologico, via Delfico 36, entro e non oltre il 12 Giugno 2008.**

Le consegne a mano potranno avvenire, in orario di ufficio, entro e non oltre le ore 13,30 di tale giorno.

Qualora la trasmissione dei plichi contenenti gli elaborati venga effettuata attraverso vettori (poste, corrieri, agenzie abilitate) la spedizione dovrà avvenire entro le ore 24 del giorno di scadenza sopra citato e ciò dovrà essere provato da apposita ricevuta. Non verranno comunque ammessi quei plichi che, per qualunque motivo, inclusi eventuali disguidi di trasporto, perverranno oltre il **17 Giugno 2008.**

Sull'involucro del plico dovrà essere esclusivamente e visibilmente apposta la scritta " CONCORSO MICRO SPAZI - MACRO LUOGHI".

Se dovesse essere necessario indicare un mittente indicare uno pseudonimo manifestamente di fantasia ed un indirizzo non collegabile con alcuno dei partecipanti.

3.5 CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI. PRIMA FASE

La valutazione delle proposte di idee presentate al concorso, sarà eseguita secondo i seguenti criteri:

- a) qualità progettuale della proposta – attribuzione fino a punti 50, di cui: fino a punti 25 per la zona "A1"; fino a punti 25 per la zona "A2";
- b) conformità rispetto agli scopi, al tema e gli obiettivi del concorso - attribuzione fino a punti 20;
- c) aspetto innovativo delle soluzioni proposte, anche in termini di linguaggio architettonico - attribuzione fino a punti 10;
- d) validità socio-economica - attribuzione fino a punti 10;
- e) rispondenza tecnico-funzionale - attribuzione fino a punti 10.

3.6 ESITO DELLA PRIMA FASE

Le proposte di idee presentate verranno sottoposte al giudizio della Commissione Giudicatrice che ne renderà pubblici i risultati nei successivi 20 (venti) giorni dalla scadenza di consegna degli elaborati.

La giuria compilerà una graduatoria dei progetti, secondo i criteri previsti al punto 3.5.

I primi cinque della graduatoria saranno proclamati vincitori della prima fase di concorso, e saranno invitati, tramite lettera raccomandata o telegramma, a partecipare alla seconda fase concorsuale

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione ufficiale dell'invito i concorrenti, vincitori della prima fase, sono tenuti a confermare, tramite lettera raccomandata o telegramma, la partecipazione alla seconda fase del concorso.

Qualora un concorrente selezionato rinunci a partecipare alla seconda fase, o ne venga escluso per mancanza di titoli, l'Amministrazione banditrice potrà estendere l'invito al concorrente che segue nella graduatoria.

4. SECONDA FASE

4.1 OBIETTIVI E CONTENUTI DEGLI ELABORATI DI SECONDA FASE

Considerata la particolare tipologia dell'intervento, del contesto urbano di riferimento e l'importanza sociale delle opere da progettare, e tenendo conto degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, i concorrenti

ammessi nella seconda fase dovranno presentare **un progetto a livello di progettazione preliminare**, con gli elaborati necessari, tali a garantire la fattibilità della propria proposta presentata nella prima fase del concorso.

Nella redazione di tale progetto preliminare, al fine di evitare il rischio di un sovraccarico di lavoro, i concorrenti dovranno valutare la fattibilità dell'intervento ideato nella prima fase riferendosi allo specifico ambito che l'Amministrazione Comunale avrà individuato all'interno della sottozona denominata "A 2".

Tale ambito sarà comunicato contestualmente all'invito a partecipare alla seconda fase concorsuale, in tale circostanza saranno fornite anche eventuali ulteriori indicazioni progettuali che saranno ritenute necessarie.

Per la realizzazione dell'intervento oggetto della seconda fase di concorso, il programma triennale delle Opere Pubbliche prevede un investimento totale pari ad Euro 2.000.000,00, di cui presumibilmente Euro 1.500.000,00 per lavori a base d'appalto.

4.2 ELABORATI RICHIESTI SECONDA FASE

Per la predisposizione della documentazione di progetto richiesta, pena l'esclusione, valgono le indicazioni e raccomandazioni fissate per la prima fase del concorso, pertanto essa dovrà essere preparata, confezionata e consegnata con i medesimi obblighi del precedente punto 3.4.

La documentazione di progetto richiesta comprende:

- PROPOSTA PROGETTUALE.

Involucro "1"

a) **Quattro tavole di progetto** nel formato UNI A0 in orizzontale o verticale; tali tavole dovranno riportare il numero progressivo, le indicazioni degli autori e la dicitura "MICRO SPAZI – MACRO LUOGHI" posizionati in basso a sinistra in uno spazio di base 20 cm x 10 cm di altezza. Le caratteristiche degli elaborati dovranno essere, nei contenuti, rispondenti anche alle indicazioni che saranno appositamente espresse dalla Commissione Giudicatrice e comunicate ai partecipanti con l'invito alla seconda fase del concorso;

Involucro "2"

b) **Relazione tecnico-descrittiva** nel formato UNI A3, composta al massimo da 10 pagine più un frontespizio, in orizzontale a fronte unico (carattere corpo 12) in cui dovranno essere illustrati gli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi;

c) **Relazione tecnico-economica** nel formato UNI A4, composta al massimo da 8 pagine più un frontespizio, in verticale a fronte unico (carattere corpo 12);

d) **Calcolo sommario della spesa** da elaborare nella forma di computo metrico estimativo di massima e con riferimento al "Listino Prezzi in vigore nella Regione Abruzzo";

e) **Un CD-Rom con le riproduzioni:** della relazione di cui al punto "a" nel formato UNI A3; della relazione di cui al punto "b" nel formato UNI A4; delle tavole di progetto di cui al punto "c" nel formato UNI A3; della calcolo sommario della spesa di cui al punto "d" nel formato UNI A4. Tutti i relativi files dovranno essere nel formato .pdf e .JPG, risoluzione 300dpi.

Gli elaborati richiesti mirano ad esplicitare, con dati, argomentazioni e rappresentazioni grafiche attendibili e pertinenti, la fattibilità dell'intervento in ambiti e sottoambiti, quali:

1) Fattibilità urbanistica e ambientale

a) Connessioni tra le opere progettate nella zona d'intervento (sottozona "A2"), inquadramento del sistema organico a cui questa appartiene e degli stralci realizzativi in cui è suddivisa;

b) Individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza contenuti nella zona d'intervento, nonché degli elementi di maggiore criticità e indicazione delle principali misure per l'eliminazione degli effetti negativi sulle risorse storiche, culturali e ambientali, facendo riferimento all'analisi dello stato di fatto e alla documentazione fornita a base del concorso.

2) Fattibilità tecnica

a) Rappresentazione grafica degli eventuali manufatti/opere da insediare nella zona d'intervento, descrizione delle caratteristiche tecnico-funzionali e dimensionali e loro localizzazione;

b) Indicazioni sulle modalità di realizzazione delle opere previste, descrizione delle tecniche costruttive e di eventuali incidenze ambientali, e loro implicazioni in termini estetici e di eco-efficienza;

c) Analisi e verifica delle soluzioni proposte sul sistema della viabilità e mobilità;

d) Definizione di un quadro generale dei costi di investimento e di un presumibile calendario del processo di realizzazione dell'opera. La determinazione dei costi deve fornire una stima generale ma completa, verosimile e possibilmente prudenziale;

- e) Valutazione del livello d'utilità dell'intervento, previsioni sulla sua sostenibilità economico-finanziaria e valutazione delle convenienze economico-sociali derivanti per la collettività;
- f) Suddivisione dell'intervento in lotti tecnici dotati di propria autonomia funzionale, da svilupparsi con un piano temporale delle opere che distribuisca i costi da sostenere in diversi esercizi finanziari;
- g) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

3) Verifica procedurale

- a) Previsione di eventuali azioni propedeutiche all'attuazione del progetto, individuazione delle eventuali modifiche da apportare ai piani urbanistici e di zona, al piano di mobilità, nonché di altri interventi normativi o regolamentari necessari;
- b) Valutazione delle competenze tecniche e gestionali (ovvero indicazione delle procedure necessarie per la loro eventuale acquisizione) necessarie ad assicurare il buon funzionamento delle opere.

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Involucro "3":

I Concorrenti inoltre dovranno predisporre ed inviare la medesima documentazione amministrativa indicata al precedente punto 3.4 del bando di concorso.

4.3 CONSEGNA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

Gli elaborati di progetto relativi alla seconda fase dovranno essere consegnati a mano entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 6 Ottobre 2008**, allo stesso indirizzo e con le stesse modalità operative di cui al punto 3.4.

4.4 CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI. SECONDA FASE

La valutazione delle proposte di idee presentate al concorso, sarà definita secondo i seguenti criteri:

- a) qualità progettuale della proposta - attribuzione fino a punti 50;
- b) conformità rispetto agli scopi, al tema e gli obiettivi del concorso - attribuzione fino a punti 20;
- c) aspetto innovativo delle soluzioni proposte, anche in termini di linguaggio architettonico - attribuzione fino a punti 10;
- d) validità socio-economica - attribuzione fino a punti 10;
- e) rispondenza tecnico-funzionale - attribuzione fino a punti 10.

4.5 RISULTATI SECONDA FASE

Il **25 Ottobre 2008** la Commissione Giudicatrice renderà pubblico il giudizio formulato e la graduatoria di merito, nonché la proposta di attribuzione di un incarico professionale.

A tutti i partecipanti alla seconda fase del concorso verrà data comunicazione ufficiale dei risultati, tramite raccomandata a/r successivamente all'approvazione della graduatoria da parte dell'Amministrazione banditrice.

5. RIMBORSI SPESE, PREMIO E INCARICHI PROFESSIONALI

Per ciascuno dei cinque concorrenti selezionati nella prima fase di concorso ed ammessi alla seconda fase è previsto un rimborso spese di Euro 7.500,00.

Al vincitore della seconda fase, se in possesso dei requisiti previsti, sarà liquidato l'onorario contemplato per la Progettazione Preliminare dal D.M. 04.04.2001 classe e categoria onnicomprensiva "1D", compreso la progettazione per la Sicurezza, il quale sarà riferito ai lavori oggetto della seconda fase del concorso.

Il vincitore dovrà provvedere ad integrare, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria per l'approvazione del Progetto Preliminare e ad apportare le modifiche richieste dall'Amministrazione stessa.

Non sarà possibile l'assegnazione ex aequo dei premi.

Gli importi dei rimborsi spese sono da considerarsi comprensivi di IVA ed ogni altro onere.

Gli elaborati redatti dal vincitore del concorso saranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Dopo l'approvazione del Progetto Preliminare, l'Amministrazione banditrice provvederà ad inserirlo negli atti programmatori e, in base ai propri programmi o ai finanziamenti disponibili, affiderà al vincitore del concorso l'incarico di redigere in tutto o in parte le ulteriori fasi di progettazione, anche per singoli stralci.

L'affidamento di successivi incarichi professionali è condizionato alla disponibilità di tutte le autorizzazioni amministrative ed urbanistiche necessarie per la realizzazione delle opere.

L'affidamento delle successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito disciplinare.

I compensi saranno computati sulla base degli onorari professionali previsti dal D.M. 04.04.2001, secondo le norme ed i regolamenti vigenti alla data del conferimento dell'incarico, e riferiti all'entità dei lavori finanziati e alle categorie di lavori da porre a base d'appalto

Nel caso il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, l'Ente interessato alla realizzazione dell'opera stipulerà la convenzione con il solo Professionista capogruppo o con il Rappresentante delegato per i rapporti con l'Ente restando l'Ente estraneo agli accordi stabiliti tra i singoli professionisti del Gruppo.

Eventuali proposte della Commissione, fatta salva la graduatoria finale, non hanno carattere vincolante per l'Amministrazione.

6. CONDIZIONI FINALI

6.1 CALENDARIO DELLE SCADENZE

Inizio iscrizioni	29 Febbraio 2008
Scadenza iscrizioni	18 Aprile
Consegna elaborati prima fase	12 Giugno
Riunione della Commissione	20 Giugno
Comunicazione ai partecipanti alla seconda fase	5 Luglio
Consegna elaborati seconda fase	6 Ottobre
Riunione Commissione	18 Ottobre
Comunicazione esiti concorso	25 Ottobre
Premiazione	22 Novembre

6.2 PROROGHE

L'Ente banditore si riserva la possibilità di prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

In questo caso, il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso con un congruo anticipo e comunque prima che sia trascorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

6.3 PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Gli autori degli elaborati progettuali manterranno la proprietà intellettuale dei materiali da essi realizzati. Gli autori, aderendo al Concorso, autorizzano l'Amministrazione Comunale di Teramo - senza che nulla sia dovuto - a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti e a diffondere i progetti attraverso mostre, pubblicazioni o altre forme di comunicazione.

In tale evenienza sarà cura dell'Ente comunicare con lettera ai singoli partecipanti data e località delle iniziative in tal senso assunte.

6.4 OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La partecipazione al Concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Non è ammesso ai Concorrenti fare ricorso alcuno ai deliberati dalla Commissione Giudicatrice.

E' fatto divieto assoluto a tutti i Concorrenti di rendere pubblici i progetti, anche in parte, prima della manifestazione di premiazione.

6.5 RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Gli elaborati, ad esclusione di quello del vincitore e dei progetti selezionati ed ammessi alla seconda fase, e di una copia del Fascicolo Illustrativo, che potranno essere trattenuti dall'amministrazione, saranno disponibili per la restituzione a partire da 90 giorni dopo l'approvazione della graduatoria finale, per un periodo di 90 giorni, durante il quale potranno essere ritirati a spese e cura dei concorrenti. Trascorso tale termine essi rimarranno nella disponibilità del Comune di Teramo, e conservati presso il Centro di Documentazione dell'Istituto Tetraktis.

6.6 TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti al concorso avverrà secondo quanto normato dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e in particolar modo dall'art. 18 e dall'art. 25 dello stesso. Si informa che i dati personali saranno acquisiti e trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

6.7 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare la procedura concorsuale per cause di forza maggiore. In tale caso i Concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi o rimborsi spese.

I Concorrenti sono tenuti a comunicare al responsabile del procedimento, a mezzo di lettera raccomandata con a/r, qualunque cambiamento del proprio recapito, fermo restando che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del Concorrente o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Ogni documento relativo al concorso deve essere redatto, a pena di esclusione, in lingua italiana; nel caso di atti, certificati o attestazioni redatti in lingua straniera, questi debbono essere corredati da apposita traduzione giurata il cui contenuto fa fede nei rapporti con la Amministrazione indipendentemente dall'originale.

Approvato e sottoscritto, Teramo 13.02.2008

COMUNE DI TERAMO
IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
F.to Arch. Stefano Mariotti

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DI TERAMO
F.to Il Presidente Arch. Giovanni Fabbicchi

ISTITUTO DI CULTURA URBANA TETRAKTIS
F.to Il Presidente Arch. Franco Esposito